



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – S. Piero a Sieve – Scarperia - Vicchio

RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

EX ART. 11, COMMA SESTO, D.LGS. n.118/2011



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – S. Piero a Sieve – Scarperia – Vicchio

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. E' un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali “*crediti di dubbia esigibilità*”,

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – S. Piero a Sieve – Scarperia – Vicchio

eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce “Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre” evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Il CONTO DEL BILANCIO ha contenuto finanziario e dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria delle previsioni della gestione di competenza e della gestione dei residui. E' il documento che rileva il risultato contabile di amministrazione in termini di avanzo, disavanzo o pareggio.

Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato approvato con deliberazione consiliare n.8 del 29/04/16 e dunque nei termini di legge (si vedano i decreti ministeriali del 28/10/15 e del 01/03/16 che hanno autorizzato l'approvazione dei documenti previsionali rispettivamente entro il 31/03/16 ed infine entro il 30/04/16).

Tale bilancio è stato poi modificato mediante le seguenti variazioni:

- deliberazione di Giunta n.34 del 10/05/2016 con la quale e' stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2015 di cui al comma 4 dell'art.3 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- deliberazione di Giunta n.37 del 17/05/2016 ratifica dal Consiglio con deliberazione n.11 del 30/05/2016;
- deliberazione di Consiglio n.13 del 30/05/2016;
- deliberazione di Consiglio n.18 del 29/07/2016 (assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio);
- deliberazione di Giunta n.56 del 02/08/2016 (variazione di cassa)
- deliberazione di Giunta n.64 del 23/08/2016 ratificata dal Consiglio con deliberazione n.28 del 18/10/2016;
- deliberazione di Giunta n.72 del 13/09/2016 (prelevamento dal fondo di riserva);
- deliberazione di Giunta n.82 dell'11/10/2016 ratificata dal Consiglio con deliberazione n.32 del 18/10/2016;
- deliberazione di Consiglio n.30 del 18/10/2016;
- deliberazione di Giunta n.92 del 15/11/2016 ratificata dal Consiglio con deliberazione n.34 del 30/11/2016;
- deliberazione di Consiglio n.35 del 30/11/2016;
- deliberazione di Giunta n.100 del 06/12/2016 (prelevamento dal fondo di riserva)

Ai fini del piano esecutivo di gestione va dato atto che la Giunta con deliberazione n.30 del 29/04/2016 ha approvato la parte contabile del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'anno 2016, poi integrata con le schede di dettaglio mediante deliberazione n.38 del 17/05/2016. La parte contabile è stata poi oggetto di successivi adeguamenti con le seguenti deliberazioni: n. 42 del



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi – Palazzuolo sul Senio – S. Piero a Sieve – Scarperia – Vicchio

07/06/16; n. 57 del 02/08/16, n.65 del 23/08/16, n.73 del 13/09/16, n.84 del 18/10/16, n.93 del 15/11/16 e n.101 del 06/12/16. La parte descrittiva di cui alla delibera n.38/16 è stata invece modificata con deliberazione n.88 del 25/10/16.

Sulla base dei nuovi principi contabili sono state fatte inoltre alcune variazioni compensative di PEG mediante determinazioni dirigenziali n.70/AG/2017, n.125/AG/2017, n.155/AG/2017 e n.169/AG/2017.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – S. Piero a Sieve – Scarperia - Vicchio

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascun categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali.

Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma.

Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – S. Piero a Sieve – Scarperia – Vicchio

propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa. Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specificata destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

A partire dal Rendiconto della gestione 2016 sono stati introdotti gli indicatori di bilancio (sia sintetici che analitici) costruiti in maniera uniforme per tutto il comparto pubblico da cui è possibile in futuro trarre delle utili informazioni. Tuttavia a causa del fatto che sono appena stati introdotti, oltre a non poter disporre di serie storiche di uno stesso Ente da analizzare comparativamente, rimangono al momento poco utilizzabili in quanto permangono incertezze nella determinazione di alcune tipologie di dati, ovvero non vi sono interpretazioni univoche.



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – S. Piero a Sieve – Scarperia – Vicchio

L'Unione è un ente sostanzialmente a finanza derivata che ha sempre operato una gestione oculata e prudente delle proprie risorse. La situazione economica non compromessa del passato ha permesso all'Ente, anche grazie ad una considerevole riserva di cassa, di operare nei settori di propria competenza mediante anticipazione di fondi ovvero di co-finanziare progetti per attrarre sempre maggiori risorse (anche europee) a beneficio di tutto il territorio.

I risultati di amministrazione degli ultimi anni sono i seguenti:

anno 2012: avanzo di € 3.190.803,55
anno 2013: avanzo di € 5.306.102,60
anno 2014: avanzo di € 1.876.250,36
anno 2015: avanzo di € 8.804.842,22

Anche il rendiconto di gestione dell'anno 2016 dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello evidenzia un risultato positivo di amministrazione che ammonta a € 10.464.841,72 così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
fondo cassa al 01/01/2015			3.909.616,49
riscossioni	3.273.119,80	7.834.496,56	11.107.616,36
pagamenti	2.613.016,41	7.559.866,36	10.172.882,77
pagamenti per azioni esecutive			0,00
fondo cassa al 31/12/2016			4.844.350,08
residui attivi	7.430.956,85	2.854.995,96	10.285.952,81
residui passivi	1.725.433,04	2.215.042,55	3.940.475,59
FPV per spese correnti			493.758,5300
FPV per spese in c/capitale			231.227,05
risultato di amministrazione al 31/12/2016			10.464.841,72

Il risultato di amministrazione risulta così scomponibile:

A) PARTE ACCANTONATA (15,46%) € 1.617.679,40



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – S. Piero a Sieve – Scarperia – Vicchio

- € 1.221.797,24 F.do crediti dubbia esigibilità
- € 259.426,00 f.do perdite soc./enti partecipati
- € 40.909,16 f.do rinnovi contrattuali DPCM 27/02/17
- € 25.000,00 f.do contenzioso in corso
- € 2.500,00 f.do transazioni cause di lavoro
- € 68.047,00 f.do passività potenziali

B) PARTE VINCOLATA (52,20%) € 5.462.906,85

- € 588.276,22 vincoli derivanti da leggi e principi contabili
- € 4.769.697,69 vincoli derivanti da trasferimenti
- € 92.707,30 vincoli da contrazione di mutui
- € 12.225,64 vincoli attribuiti dall'Ente

C) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (9,08%) € 949.792,94

D) PARTE LIBERA (23,26%) € 2.434.462,53

La parte accantonata a F.do crediti di dubbia esigibilità copre al 100% il rischio nel mancato incasso (sul titolo 1^a e 3^a delle entrate) di vecchi ruoli di bonifica (13.275,02), sanzioni al CdS (507.296,80) e proventi del Patrimonio agricolo forestale (28.817,42) per un totale di € 549.389,24 calcolati al netto degli incassi rilevati nei primi mesi dell'anno 2017. Per maggiore prudenza sono stati sterilizzati altresì i rischi (al 60%) relativi ad alcune poste allocate sul titolo 4^a collegate ad alcuni finanziamenti regionali non ancora incassati di cui la maggior parte ha una discreta anzianità (progetto integrativo cisterne, progetto valorizzazioni sorgenti storiche, danni da ripristino calamità...), e ciò per un ammontare complessivo di € 672.408,00.

Si dà atto che ciascun responsabile delle entrate, in relazione alle suddette poste, ha espresso parere di congruità circa l'entità dell'accantonamento.

Per quanto riguarda la parte accantonata a f.do crediti dubbia esigibilità relativa all'accertamento dei ruoli di bonifica del passato va precisato che, con l'operazione di riaccertamento ordinario, il responsabile della posta in entrata ed in uscita ha chiesto lo stralcio di crediti per € 21.821,03 (su fondi a residuo) quali somme discaricate ed inesigibili sulla base delle comunicazioni dell'agente della riscossione. Di tale importo è stato dunque ridotto il relativo fondo inesigibilità ruoli precedentemente accantonato nell'avanzo del 2015, mentre la parte di fondi ancora da incassare è stata appunto oggetto di totale copertura.

La parte accantonata a f.do perdite enti partecipati è relativa alla situazione della Pianvallico Srl, della Fiditoscana SpA nonché del Consorzio In Mugello.

Per la prima e la seconda società è stato accantonato un fondo pari al 100% della perdita media registrata nel triennio, ovviamente commisurata alla % di partecipazione al capitale sociale, rettificata con valutazioni di ordine extracontabile (per eccesso) e così per un totale di € 239.426,00 (230.000,00 + 9.426,00). Per la terza invece è stato fatto un calcolo extracontabile sulla situazione debitoria e sulle difficoltà legate alla procedura di liquidazione in corso per un totale di € 20.000,00

La parte accantonata a f.do rinnovi contrattuali è relativa all'accantonamento del 2016 pari ad € 10.156,76 rivisto e corretto sulla base delle percentuali previste dal DPCM 27/02/2017 (ovvero 0,36% monte salari) nonché dall'accantonamento del 2017 (ovvero 1,09% monte salari) pari ad € 30.752,40 e così per un totale di € 40.909,16.



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – S. Piero a Sieve – Scarperia – Vicchio

La parte accantonata a f.do contenzioso in corso è frutto di stime prudenziali per un totale di € 25.000,00 e riguarda vecchi contenziosi in corso nella gestione del patrimonio agricolo forestale/agricoltura.

La parte accantonata a f.do transazioni cause di lavoro ammonta ad € 2.500,00 ed è relativa alla possibile soccombenza in un giudizio in corso.

La parte accantonata a f.do passività potenziali è pari ad € 68.047,00 ed è relativa ad un accantonamento di € 55.821,36 per neutralizzare gli oneri derivanti dalle incertezze sulla corretta attribuzione della retribuzione di risultato del fondo dirigenti 2015 cui si aggiunge la somma di € 12.225,64 relativa alla possibilità di mancato riconoscimento di parte della rendicontazione sul piano educativo zonale 2013/2014, con relativo obbligo di restituzione alla Regione Toscana della somma già incassata.

La parte vincolata per legge attiene essenzialmente – per € 508.381,84 - all'utilizzo di proventi del patrimonio agricolo forestale delegato ex L.R.T. n.39/2000 sia a titolo di proventi ordinari che per rimboschimenti compensativi e sanzioni del vincolo idrogeologico. A tal proposito va precisato che la maggior parte dei fondi (314.715,17) è relativa alla mancata applicazione dell'avanzo 2015 al bilancio 2016 e questo vale in generale per buona parte della quota vincolata dell'avanzo. La rimanente parte per € 6.344,00 attiene all'impiego dei fondi riscossi tramite ruoli di bonifica quando l'Ente era competente in materia e per € 9.078,69 all'utilizzo vincolato di parte del fondo innovazione dell'anno passato previsto dall'art.93 del D.Lgs.n.163/2006 (vecchio Codice degli appalti pubblici) derivante da perizie.

La parte vincolata da principi contabili ammonta ad € 64.471,59 ed è relativa a somme per spese legali che con il riaccertamento straordinario dei residui (prima fase dell'applicazione della nuova contabilità armonizzata) non sono stati spostati tramite utilizzo del fondo pluriennale vincolato. Pertanto le somme rimaste a residui sono state eliminate sotto la voce di avanzo vincolato per poi procedere alla loro riapplicazione al bilancio 2017. Tali spese attengono per € 41.784,51 all'ufficio risorse umane, per € 8.247,20 all'ufficio ragioneria e affari istituzionali e € 14.439,88 all'ufficio bonifica.

La parte vincolata da trasferimenti attiene per lo più - per € 3.940.116,00 - a vecchi fondi regionali per opere idrauliche di fondovalle (addendum-laghetti) cui si aggiungono le risorse per € 337.702,11 collegate all'imposta di soggiorno riscossa per conto dei Comuni con utilizzo vincolato, nonché la somma di € 187.878,50 relativa ad alcune attività previste dal piano gestionale della polizia locale rinviate ad esercizi futuri (es. riscossione coattiva, etc..).

Oltre a questo va citato poi l'avanzo vincolato regionale di € 48.783,28 dell'ufficio sviluppo economico e culturale nel campo della formazione, l'avanzo vincolato da Consorzio di bonifica di € 6.869,00 per spese di funzionamento ed infine alcuni vecchi fondi montagna regionali (€ 248.348,80) rimasti a lungo incagliati (castanicoltura, turismo, viabilità locale etc..) e adesso oggetto di revisione/riassegnazione da parte della Regione.

La parte vincolata da mutui attiene a tre vecchi mutui concessi dalla Cassa DD.PP. i cui lavori si sono conclusi con economie stornate per eventuali richieste di devoluzione.



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – S. Piero a Sieve – Scarperia – Vicchio

VERIFICA CREDITI/DEBITI ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ente ha provveduto ad effettuare la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra Ente Locale ed i propri enti strumentali e le società partecipate come previsto dall'art.11 comma 6 lett.J9 del D.Lgs. n.118/2011.

In particolare con singole note trasmesse via PEC del 26/04/2017 (prot.n.6797, 6798, 6800, 6804, 6806, 6807 e 6808) è stato chiesto espressamente di effettuare un riscontro delle risultanze contabili dell'Unione cui poi ciascun Ente/società ha risposto in termini di concordanza sostanziale

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Come evidenziato nel rendiconto di cassa rimesso dal Tesoriere dell'Ente, il fondo cassa all'1/01/2016 ammontava ad € 3.909.616,49. Per effetto della gestione, il fondo cassa al 31/12/2016 ammonta ad € 4.844.350,08.

Nel dettaglio l'evoluzione è la seguente:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
fondo cassa al 31/12/2015			3.909.616,49
riscossioni	3.273.119,80	7.834.496,56	11.107.616,36
pagamenti	2.613.016,41	7.559.866,36	10.172.882,77
pagamenti per azioni esecutive			0,00
fondo cassa al 31/12/2016			4.844.350,08

Per quanto concerne l'indicatore medio dei pagamenti dell'anno 2016, calcolato ai sensi del D.P.C.M. del 22/09/2014, si dà atto che esso risulta pari a - 8,03% , mentre l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza ammonta ad € 488.280,64 come da apposita certificazione a firma del responsabile del servizio finanziario.



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – S. Piero a Sieve – Scarperia – Vicchio

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è un documento che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Per quanto concerne le variazioni, queste possono derivare dai valori della gestione finanziaria del bilancio (es. un acquisto di beni a titolo oneroso) e/o da altre cause estranee a tale gestione (esempio: divisione dei beni per effetto di un piano di scorporo e successione dell'Ente, così com'è accaduto alla Comunità Montana Mugello nel 2000). In sostanza il conto del patrimonio rileva la consistenza patrimoniale di cui dispone l'Ente.

Tuttavia quest'anno l'applicazione del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale ha comportato una novità.

Infatti per effetto del rinvio al 2016 dell'applicazione del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale effettuato dall'Ente con deliberazione di Consiglio n.16 del 30/07/2017 - l'Ente si è trovato quest'anno a dover portare a termine un lunga e complessa attività di riclassificazione dello stato patrimoniale chiuso al 31/12/2015. L'attività è stata lunga e complessa anche perchè non adeguatamente supportata dagli strumenti informatici a disposizione (software di contabilità).

E' stata elaborata una tabella di riclassificazione che per ciascuna voce dell'inventario e dello stato patrimoniale affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio con quelli di apertura del nuovo esercizio. Tuttavia la procedura di rivalutazione straordinaria delle immobilizzazioni sulla base delle nuove regole sarà conclusa durante l'esercizio 2017, approfittando della facoltà concessa dal legislatore (si veda punto 9.1 del principio contabile)

In estrema sintesi la situazione patrimoniale è così rappresentabile:

Patrimonio netto al 31/12/2015: € 32.790.002,74

Patrimonio netto riclassificato all'01/01/2016: € 31.798.973,74

Patrimonio netto al 31/12/2016: € 31.499.400,75

Per quanto concerne la valorizzazione delle componenti del patrimonio, si dà atto di quanto segue.

Al valore iniziale di tutti i beni immobili – disponibili e non - sono state apportate variazioni in diminuzione per dar conto dell'ammortamento (sulla base dei nuovi principi contabili calcolato al 2%).

Inoltre in funzione dell'approvazione di specifici CRE (certificati di regolare esecuzione) sono stati registrati vari incrementi per dar conto degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati dall'amministrazione nel corso dell'anno agli impianti e alla sede istituzionale di Via Togliatti.

UBICAZIONE FABBRICATO	PROPRIE	UTILIZZO
-----------------------	---------	----------



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi – Palazzuolo sul Senio – S. Piero a Sieve – Scarperia – Vicchio

	TA' in %	
B.S.L – Via Togliatti n.45	100,00 %	Sede istituzionale (uffici)
Borgo S.Lorenzo – Via Togliatti n.4	100,00 %	Sede istituzionale (sala riunioni + aula informatica)
Vicchio – Loc. Mattagnano	100,00 %	Centro Carni comprensoriale
B.S.L.– Via Togliatti (ex 29 ora 45)	100,00 %	Locato (Uffici ASL/SdS)
B.S.L. – Via Togliatti 8	100,00 %	Sede istituzionale (ufficio prot. civile)
Scarperia e S.Piero – loc. Pianvallico	100,00%	Incubatore di imprese

Per quanto riguarda i beni mobili, questi sono stati valutati al costo di acquisto e suddivisi sulla base della classificazione imposta dalla struttura del modello (automezzi, arredi, attrezzature informatiche etc.).

Il valore di base di tutti i beni mobili iscritti nell'inventario è stato rettificato dall'ammortamento calcolato nella misura del 20%, (per mezzi di trasporto leggeri e macchinari per ufficio) del 10% (per mobili e arredi per ufficio), del 25% (per hardware), del 5% (per impianti e attrezzature) così come previsto dal nuovo principio contabile (Allegato 4/3 al D.Lgs n.118/2011).

Alcune spese, quali quelle di natura corrente inerenti all'acquisizione di software gestionale, sono state opportunamente capitalizzate ovvero inserite nella voce Costi pluriennali capitalizzati. Si presuppone infatti che l'acquisizione di tali beni possa garantire un "vantaggio" dilazionato nel tempo di cui l'Ente beneficerà nel corso degli anni. I valori in questione saranno oggetto di ammortamento nella misura annua del 20%, mentre già in questa sede è stata operato l'ammortamento dei costi capitalizzati negli anni passati.

Nel conto del patrimonio sono state inserite anche le Immobilizzazioni finanziarie. Trattasi soprattutto di valori azionari e di quote di società di capitali detenute dall'Ente per scopi di investimento strategico. Sono valutate al costo di acquisto. In particolare tali immobilizzazioni sono rappresentate da:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	N. azioni	Valore nominale azione	Tipologia di azioni	Importo partecipazione al 31/12/16	Quota del capitale sociale (in %)
Bilancino s.r.l. in liquidazione				€ 7.016,00	8,77%
START s.r.l.				€ 7.065,00	10,10%
Agenzia Fiorentina per l'Energia s.r.l.				€ 364,00	0,73%
Fiditoscana S.p.A.	3.805	€ 52,00	Ordinarie	€ 197.860,00	0,12%
Pianvallico S.r.l.	230	€ 500,00	Ordinarie	€ 115.000,00	57,50%
Linea Comune SpA	4.000	€ 1,00	Ordinarie	€ 4.000,00	2,00%
Totale				€ 331.305,00	



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi – Palazzuolo sul Senio – S. Piero a Sieve – Scarperia - Vicchio

Nessuna modifica è intervenuta nel corso dell'anno in termini di alienazioni o nuove acquisizioni. L'elenco in questione è disponibile sul sito dell'Ente all'indirizzo internet: <http://www.uc-mugello.fi.it/societa-partecipate>

Nessuna società nel corso dell'anno ha distribuito utili.

Tutte le soc./enti partecipati hanno chiuso l'esercizio 2015 con un utile tranne la Start Srl, la Fiditoscana SpA ed il Consorzio In Mugello. I bilanci delle società partecipate, ad eccezione della Bilancino srl in liquidazione, sono disponibili ai seguenti indirizzi internet:

Fiditoscana spa: www.fiditoscana.it

Start srl: www.gal-start.it

Pianvalllico srl: www.pianvallico.it

Linea Comune spa: www.lineacomune.it

Agenzia Fiorentina per l'energia srl: www.firenzenergia.it

Le risultanze dell'esercizio 2016 sono in corso di approvazione, anche se la Fiditoscana è tornata in utile.

Accanto alle società di capitali si aggiungono infine le quote detenute in consorzi quali:

denominazione	Importo quota detenuta	tipo consorzio	Quota fondo detenuta	Fondo dotazione
Consorzio In Mugello in liquidazione	2.100,00	misto	24,42%	8.600,00
Consorzio Città delle pietre ornamentali in liquidazione	2.582,29	misto	14,49 %	17.817,76

Il Consorzio In Mugello risulta ancora in liquidazione (deliberazione dell'assemblea straordinaria del 9/06/2015) mentre il Consorzio città pietre ornamentali attualmente risulta già chiuso.

I Crediti sono inseriti al valore nominale, al netto delle relative svalutazioni.

Per quanto concerne il PASSIVO, vale la pena di ricordare che i debiti sono suddivisi in debiti di finanziamento (a medio lungo termine), debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti.

I debiti di finanziamento sono rappresentati sostanzialmente dai mutui passivi accesi negli esercizi passati. Al 31/12/16 risultano ancora in ammortamento – con oneri quasi totalmente a carico dell'Ente - i seguenti mutui:

ISTITUTO MUTUANTE	IMPORTO MUTUO	FINALITA'	SCADENZA
CASSA DD.PP.	€ 67.242,69	Manutenzione	2021



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – S. Piero a Sieve – Scarperia – Vicchio

		straordinaria sede C.M.	
CASSA DD.PP.	€ 162.000,00	Manutenzione straordinaria sede C.M.	2026
CASSA DD.PP.	€ 60.000,00	Completamento sistema museale territoriale	2031
CASSA DD.PP.	€ 51.500,00	Acquisto beni mobili (attrez. inf.che ed arredi)	2026

Nel corso del 2016 non è stato acceso alcun mutuo, né sono stati sottoscritti contratti derivati.

Tutti i debiti (di finanziamento e di funzionamento) inseriti nel conto del patrimonio, sono stati valutati in base al valore residuo di estinzione ex art.230 del T.U. 267/00.

Si dà atto che l'Ente non ha emesso alcun prestito obbligazionario.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

Tale documento è strutturato in forma scalare e per effetto di somme algebriche a catena (che evidenziano risultati parziali), conduce all'evidenziazione del risultato economico finale di esercizio, espresso in termini di utile o perdita. In particolare si evidenziano le seguenti gestioni:

- gestione operativa interna
- gestione derivante da enti partecipati
- gestione finanziaria
- gestione straordinaria

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il conto economico dell'Ente relativo all'esercizio 2016 evidenzia una perdita di € 299.572,99. Tuttavia va precisato che, rispetto al passato, adesso l'applicazione dei nuovi principi contabili (in particolare quello relativo alla contabilità economico patrimoniale) prevedono l'imputazione tra i costi di poste che appunto in passato non transitavano da tale conto (tra tutte a titolo esemplificativo l'accantonamento al FCDE, il fondo crediti dubbia esigibilità, che in passato veniva evidenziato nella parte accantonata del risultato economico di amministrazione ma non pesava in termini di costi).

**** *

Per quanto concerne l'attività svolta dai Servizi in cui si articola l'Ente nel corso dell'esercizio 2016, si evidenziano qui di seguito i principali risultati conseguiti attraverso le schede che danno conto degli obiettivi strategici del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) con i relativi indicatori di risultato.



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – S. Piero a Sieve – Scarperia - Vicchio

In relazione a ciò, ai fini di cui all'art.151, comma sesto, del D. Lgs. n.267/2000 questa amministrazione ritiene che gli impegni assunti in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016 – nel contesto socio economico in cui l'Unione Montana dei Comuni del Mugello opera - siano stati portati a compimento efficacemente sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

RESPONSABILE: CARMELA ASCANTINI

SINTESI OBIETTIVI

N. ob.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Stato di attuazione			Indicatori di risultato parametri minimi / risultati raggiunti	Note
			30/06/16	30/09/16	31/12/16		
1	35	Ingresso Pm di Vicchio nell'Unione Mugello	40%	70%	100%	<ul style="list-style-type: none"> - Condivisione Piano gestionale e regolamento struttura PM con sette distretti Pm entro 31 maggio; - Redazione atti per condivisione vari software operativi entro 15 ottobre; - Predisposizione atti per consentire i collegamenti radio della PM di Vicchio con centrale BSL entro 30 novembre; 	
2	35	Videosorveglianza territoriale	15 %	35%	100%	<ul style="list-style-type: none"> - Affidamento incarico tecnico per redazione progetto di videosorveglianza territoriale integrata entro 30 giugno; - Inoltro del regolamento di videosorveglianza territoriale integrata al Consiglio dell'Unione Mugello entro il 15 novembre; 	
3	30	Controlli regolarità contributiva		40%	100%	<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione atti per richiesta personale INPS per effettuare i controlli ai soggetti esercenti commercio su aree pubbliche entro 31 luglio; - Controlli da effettuarsi direttamente presso gli esercizi di vendita almeno 50 entro 31 dicembre; 	
TOT	100						

IL RESPONSABILE

IL PRESIDENTE

Unione Montana dei Comuni del Mugello

Scheda progetto esercizio 2016

Servizio: Polizia Locale

Linea di indirizzo:

Responsabile del progetto: Carmen Ascantini

N.° 1	Nome Progetto: Predisposizione atti, acquisto programmi operativi e gestionali per ingresso della PM di Vicchio nell'Unione Mugello - Annuale: 2016 ; Anno di prev. conclusione: 2016														
Descrizione dei risultati attesi: Controllo e condivisione con Responsabile PM di Vicchio del Piano gestionale e del regolamento PM. Redazione atti per condivisione vari software (gestione violazioni, mercati ecc.). predisposizione dei collegamenti radio e verifica copertura radio perché la PM di Vicchio si possa collegare alla centrale operativa di BSL.															
N.°	Contenuto operativo della fase e risultato intermedio atteso	Responsabile della fase	Risorse U/F/S della fase	Tempificazione delle attività											
				Ge n	Fe b	Ma r	Ap r	Ma g	Gi u	Lu g	Ag o	Set	Ott	No v	Dic
1	Controllo e condivisione Piano gestionale e regolamento PM con Responsabile PM di Vicchio	Baldini Stefano 10% Baldini Paolo 10% Bambi Marco 10% Poggiali Luca 10%													
2	Redazione atti per condivisione vari software operativi	Bambi Marco 15% Baldini Stefano 15%													
3	Predisposizione atti per consentire i collegamenti radio della PM di Vicchio con centrale BSL	Baldini Paolo 15% Poggiali Luca 15%													
Indicatori di risultato:			Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): vedi scheda di sintesi												
<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione Piano gestionale e regolamento struttura PM con sette distretti Pm entro 31 maggio; • Redazione atti per condivisione vari software operativi entro 15 ottobre; • Predisposizione atti per consentire i collegamenti radio della PM di Vicchio con centrale BSL entro 30 novembre; 			Consuntivo: Condiviso Piano gestionale nel Comitato di Direzione del 16/3/2016; Implementazione vari software operativi con determina n° 110 del 6/9/2016; Predisposizione acquisto radio e collegamento alla centrale operativa del Distretto di Vicchio con determina n° 121 del 3/10/2016.												

<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Affidamento incarico tecnico per redazione progetto di videosorveglianza territoriale integrata entro 30 giugno;• Inoltro del regolamento di videosorveglianza territoriale integrata al Consiglio dell'Unione Mugello entro il 15 novembre ;	<p>Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): vedi scheda di sintesi</p> <p>Consuntivo: Affidamento incarico al tecnico a seguito di preliminare n° 119 del 5/9/2016;</p> <p>Inoltro e condivisione schema regolamento con la Compagnia Carabinieri Borgo S.Lorenzo il 25/10/2016</p> <p>Inoltro Regolamento alla Prefettura e Garante il 24/11/2016 con nota PEC prot. 16411;</p> <p>Inoltro della Proposta di approvazione al Consiglio dell'Unione in data 21/11/2016 con proposta n° 35;</p> <p>Inoltro atti all'Ufficio Gare dell'Unione il 06/12/2016.</p>
---	---

Unione Montana dei Comuni del Mugello

Scheda progetto esercizio 2016

Linea di indirizzo:

Servizio: Polizia Locale

Responsabile del progetto: Carmen Ascantini.

N.° 3		Nome Progetto: Verifica regolarità contributiva unitamente a personale dell'INPS di soggetti esercenti il commercio su area pubblica - Annuale: 2016 ; Anno di prev. conclusione: 2016													
Descrizione dei risultati attesi:															
- il presente obiettivo mira a garantire il rispetto della regolarità contributiva di vari soggetti partecipanti ai mercati, fiere, ecc. nel rispetto della vigente normativa regionale. Tali controlli saranno effettuati dalla PM anche in collaborazione con personale INPS.															
N.°	Contenuto operativo della fase e risultato intermedio atteso	Responsabile della fase	Risorse U/F/S della fase	Tempificazione delle attività											
				Ge n	Fe b	Ma r	Ap r	Ma g	Gi u	Lu g	Ag o	Set	Ott	No v	Dic
1	Predisposizione di un accordo con referente INPS per effettuare controlli ai soggetti esercenti commercio su area pubblica	Bambi Marco 10% Baldini Stefano 10% Baldini Paolo 10% Poggiali Luca 10%													
2	Attivazione dei controlli da effettuarsi direttamente presso gli esercizi di vendita	Poggiali Luca 15% Bambi Marco 15%													
3	Attivazione collegamenti telematici per verifica regolarità contributiva.	Baldini Stefano 15% Baldini Paolo 15%													

<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione atti per richiesta personale INPS per effettuare i controlli ai soggetti esercenti commercio su aree pubbliche entro 31 luglio; • Controlli da effettuarsi direttamente presso gli esercizi di vendita almeno 50 entro 31 dicembre; 	<p>Livello di realizzazione (da compilarsi in sede di monitoraggio): vedi scheda di sintesi.</p> <p>Consuntivo: In data 11/5/2016 è stato concordato con la Direzione provinciale dell'INPS di Firenze, a mezzo e-mail controlli congiunti di attività commerciali su area pubblica. Il primo controllo è atto effettuato in data 21/5/2016 e l'ultimo in data 22/12/2016 per un totale complessivo di 52 controlli.</p>
--	--

SERVIZIO: ECONOMIA AMBIENTE TERRITORIO E FORESTAZIONE
 RESPONSABILE: Vincenzo MASSARO

SINTESI OBIETTIVI

n. obiettivo	Peso obiettivo (opz.)	Descrizione sintetica obiettivo	Stato di attuazione			Indicatori di risultato	Note
			30 giugno	30 settembre	31 dicembre		
1	10	PROMOZIONE TURISTICA ALL'ESTERO			100%	Partecipazione al WorldTourism Forum di Istanbul - Organizzazione e gestione di due educational tour entro il 15 Giugno 2016	La partecipazione al world tourism forum ha permesso di interagire con nuovi operatori turistici anche di provenienza turca, come si è potuto verificare nello svolgimento dei due eventi educational tour di giugno, in cui oltre alla nutrita presenza di operatori del nord europa e della Russia, per la prima volta si è registrata la presenza di operatori turchi.
2	20	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SOSTA DI CARCASSE DI SELVAGGINA ABBATTUTA IN CACCIA, PRESSO IL CENTRO CARNI COMPENSORIALE.			100%	- approvazione progetto esecutivo in linea tecnica entro il mese di aprile - aggiudicazione definitiva appalto entro luglio 2016 - approvazione variante richiesta dal futuro utilizzatore entro dicembre 2016	dopo la conclusione della complessa fase di pre-appalto e la rapida aggiudicazione dei lavori, si è resa necessaria l'elaborazione di una variante su richiesta della società che gestisce il macello e che gestirà anche il

							centro di sosta oggetto dell'appalto. La variante è stata approvata e formalizzata con atto unico del SUAP il 22 Novembre 2016.
3	35	ATTIVAZIONE UFFICIO AMBIENTE INTERCOMUNALE- U.A.I			100%	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione Ufficio entro 30 gg dall'ultima approvazione della convenzione nei consigli comunali - approvazione in consiglio dell'Unione dei regolamenti di attuazione entro settembre - attivazione del sistema unico di gestione pratiche interamente informatizzato entro Ottobre 	La piena attività ha avuto inizio dal mese di luglio. Nello stesso tempo l'ufficio ha prodotto i nuovi regolamenti unitari per vari tipi di procedimento di competenza e soprattutto ha lavorato alla implementazione del sistema gestionale totalmente informatizzato e di utilizzo di modulistica obbligatoria via web, Con l'approvazione del regolamento di attuazione nel mese di settembre, a partire dal mese di ottobre è partita la nuova modalità di interazione utenza-ufficio, che è stata in breve tempo adottata ed accolta con favore da parte degli interlocutori.

4	5	PROGETTO VARIANTE STRADA REGIONALE 65 IN LOC. CAFAGGIOLO			100%	<ul style="list-style-type: none"> - Sottoscrizione dell'accordo pubblico con RT 	<p>L'accordo pubblico fra Unione e Regione è stato approvato con delibera di giunta n75 del 20/settembre e sottoscritto subito dopo. Nel mese di ottobre e dicembre si sono svolte due sedute della conferenza di servizi regionale che avrebbe dovuto individuare il tracciato stradale da progettare in dettaglio, ma il procedimento non si è concluso, per cui non è stato possibile procedere all'appalto del servizio di progettazione.</p>
5	20	ATTIVAZIONE UFFICIO DI PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE			100%	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nello statuto dell'Unione fra le funzioni fondamentali entro settembre - Approvazione del piano gestionale entro settembre - Attivazione Ufficio di Piano entro ottobre 	<p>L'inserimento nello statuto della funzione è stato deliberato nel mese di giugno, ed è divenuto operativo nel mese di settembre. Il piano gestionale è stato approvato con delibera di consiglio n° 19 del 20 luglio e divenuto esecutivo con la variazione di statuto nel mese di settembre; l'attivazione dell'ufficio di piano è avvenuta con determina n272 del 27/09/2016. L'attività dell'Ufficio di</p>

							Piano è stata avviata nel mese di ottobre con l'obiettivo di predisporre il capitolato di appalto per l'affidamento del servizio professionale di redazione del piano entro l'anno per procedere rapidamente alla gara d'appalto europea. Anche questo risultato è stato raggiunto.
6	10	ATTIVAZIONE PROGETTI FINANZIATI PIANO SVILUPPO REGIONALE 2014/2020			100%	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione progetti esecutivi entro il 31 luglio - Aggiudicazione provvisoria dei lavori entro 30 ottobre 	Nonostante la rapidità degli uffici nel gestire la progettazione e la presentazione sul bando psr, e pur avendo centrato l'ammissione a finanziamento, la RT non è stata in grado nei tempi previsti di sottoscrivere il contratto di finanziamento con gli enti aggiudicatari, e pertanto non è stato possibile aggiudicare in via definitiva ed avviare i lavori. Pertanto si è regolarmente proceduto all'aggiudicazione provvisoria dei lavori entro il mese di ottobre, cui ha fatto

							seguito la fase di verifica dei requisiti dell'aggiudicatario.
TOTALE	100				100,00%		

N.° 1	Nome Progetto: PROMOZIONE TURISTICA ALL'ESTERO Annuale/.: ; Anno di prev. conclusione: 2016														
<p>Descrizione dei risultati attesi: Per il Mugello il turismo proveniente da paesi esteri è una risorsa potenziale ancora non adeguatamente sfruttata. Ne è la riprova l'incremento, unico nel panorama toscano, di turismo proveniente dai Paesi Bassi, a seguito di campagne promozionali specifiche, ideate dall'ufficio dell'ente in questi anni recenti. Oggi, però, le possibilità di scelta di vacanza sono infinite, la concorrenza tra paesi dalla forte vocazione turistica si fa più agguerrita e consolidare i flussi turistici esistenti o conquistare nuovi mercati risulta sempre più difficile.</p> <p>In una situazione di politiche turistiche ancora non ben delineate in Regione Toscana a seguito della soppressione delle APT e con il dissesto finanziario dell'ENIT, diventa necessario individuare modalità sostitutive di penetrazione dei mercati, quali ad esempio operatori privati specializzati in azioni di promozione di territori italiani nei mercati europei e in quelli emergenti, con i quali predisporre iniziative mirate in paesi a forte incremento di domanda di turismo verso l'Italia, sia iniziative in Mugello per favorire l'incontro tra operatori turistici locali e operatori stranieri (Buyers).</p> <p>E' stato individuato dall'Unione nel 2015 un tour operator con cui si sono decise una serie di iniziative per il 2016 tra cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la Partecipazione al World Tourism Forum Instambul in Turchia dal 4 al 6 febbraio 2016 con uno spazio dedicato al Mugello all'interno dello stand di Italian Taste For You che prevede la possibilità di proiezioni, la distribuzione di materiali stampati, iniziali trattative con le agenzie più interessate; 2. la partecipazione al Focus + workshop in Russia a Ekatiirenborg all'interno della fiera turistica "Leto 2016" che vedrà la partecipazione di circa 8.000 operatori russi provenienti dalle aree circostanti e precisamente da Cheljabinsk, Kazan, Tjumen; 3. l'organizzazione di 2 educational tour destinato a 20 agenzie e tour operator europei da organizzare nel Mugello nella tarda primavera 2016. <p>Per consolidare il mercato olandese – quello che conta i maggiori frequentatori esteri del Mugello - continuerà la promozione già avviata dal 2014 sulla rivista mensile "Italie Magazine", diffuso in Olanda e del suo omologo "Italien Magazin" diffuso in Germania, ed in aggiunta sarà avviato un progetto con una importante blogger olandese presente sui social media con la promozione di luoghi italiani.</p>															
N.°	Contenuto operativo della fase e risultato intermedio atteso	Responsabile della fase	Risorse U/F/S della fase	Tempificazione delle attività											
				Ge	Fe	Ma	Ap	Ma	Gi	Lu	Ag	Set	Ott	No	Dic
				n	b	r	r	g	u	g	o			v	
1	PIANIFICAZIONE INIZIATIVE	Massaro, Ballabio	Giovannini	x	x			X	X						
2	GESTIONE INIZIATIVA 1	Ballabio	Giovannini		X	X									
2	GESTIONE INIZIATIVA 2	Ballabio	Giovannini				X	X	X	X	X				

Unione Montana dei Comuni del Mugello

Scheda progetto esercizio 2016

Servizio: E A T F

Linea di indirizzo:

Responsabile del progetto: Massaro.

N.° 3	Nome Progetto: ATTIVAZIONE UFFICIO AMBIENTE INTERCOMUNALE- U.A.I.																				
	Annuale/.: ; Anno di prev. conclusione: 2016																				
Descrizione dei risultati attesi: La volontà delle amministrazioni comunali di uniformare il funzionamento di un ufficio strategico come quello preposto alle autorizzazioni in campo ambientale, tema centrale in un territorio come quello mugellano che fa dell'amenità ambientale uno dei suoi punti di forza del proprio sviluppo economico, dotandolo delle necessarie professionalità provenienti dai comuni, e quindi già esperte e dotate della conoscenza delle problematiche tipiche del territorio, si è concretizzata con la scelta di far nascere un ufficio Ambiente intercomunale. L'idea di fondo è quella di avviare le attività dell'ufficio su tematiche condivise fra tutti i comuni, sperimentando l'assetto organizzativo per un periodo di tempo di almeno un anno, per poi determinare concordemente l'assetto organizzativo ottimale, i costi relativi e le peculiarità gestionali. La decisione è scaturita dopo una fase preliminare di studio svolta nel 2015, alla quale hanno partecipato i responsabili degli uffici comunali. Nel 2016 il progetto gestionale dovrà essere vagliato dagli uffici ragioneria dei vari comuni e dai segretari comunali, inserito nella convenzione e poi approvato nella sua versione finale in tutti i consigli comunali compreso quello dell'unione, ed infine attivato nella sua fase sperimentale sino al dicembre 2017. L'ufficio dovrà inoltre essere strutturato in base a regolamenti specifici per ogni tipologia di procedimento assunto per rendere omogenea su tutto il territorio la normativa comunale di riferimento. Inoltre per garantire la massima trasparenza ed efficacia amministrativa e contenere i costi di personale, nel più breve tempo possibile dovrà essere informatizzato in via obbligatoria l'accesso dell'utenza per mezzo di un gestionale appositamente sviluppato in collaborazione con l'ufficio.																					
N.°	Contenuto operativo della fase e risultato intermedio atteso	Responsabile della fase	Risorse U/F/S della fase	Tempificazione delle attività												Dic					
o.				Ge n	Fe b	Ma r	Ap r	Ma g	Gi u	Lu g	Ag o	Set	Ott	No v							
1	PREDISPOSIZIONE PROGETTO GESTIONALE (cosa fare, con quali risorse ed a quali costi) E DELLA CONVENZIONE	Massaro	Rosa				x														
2	VERIFICA DEL PROGETTO GESTIONALE E DELLA CONVENZIONE	Massaro						x													
2	APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE NEI CONSIGLI COMUNALI E DELL'UNIONE	Massaro	Tragni					x	x	x	x										
3	ORGANIZZAZIONE E ATTIVAZIONE DELL'UFFICIO	Massaro	Roccabianca, Genovese							x	x										
4	APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI SPECIFICI DI ATTUAZIONE										x	x	x	x	x	x					
5	AVVIO NUOVO SISTEMA GESTIONALE INTERAMENTE INFORMATIZZATO															x	x	x	x	x	x

<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Attivazione Ufficio entro 30 gg dall'ultima approvazione della convenzione nei consigli comunali.• approvazione in consiglio dell'Unione dei regolamenti di attuazione entro settembre• attivazione del sistema unico di gestione pratiche interamente informatizzato entro Ottobre	<p>Livello di realizzazione</p> <p>Consuntivo : l'ufficio è stato avviato dai primi giorni del mese di giugno, ma a causa del ritardo di approvazione della convenzione da parte del comune di Marradi, la piena attività ha avuto inizio dal mese di luglio. Nello stesso tempo l'ufficio ha prodotto i nuovi regolamenti unitari per i vari tipi di procedimento di competenza e soprattutto ha lavorato alla implementazione del sistema gestionale totalmente informatizzato e di utilizzo di modulistica obbligatoria via web, che elimina completamente l'approccio cartaceo e di invio di PEC da parte dell'utenza, facilitando l'accesso dell'utenza che viene guidata nell'inserimento delle istanze via web, unico canale di interazione utenza-amministrazione. Con l'approvazione del regolamento di attuazione nel mese di settembre, a partire dal mese di ottobre è partita la nuova modalità di interazione utenza-ufficio, che è stata in breve tempo adottata ed accolta con favore da parte degli interlocutori. La produttività del personale dell'ufficio ma anche dei professionisti che operano nel settore è con tutta evidenza aumentata, visto che i tempi di risposta si sono ridotti notevolmente, grazie anche alla migliore completezza delle istanze presentate. E' quindi in piena attività la prevista fase sperimentale, che servirà per affinare ulteriormente le procedure e le modalità di gestione.</p> <p>Obiettivo raggiunto al 100%</p>
--	---

Linea di indirizzo:

Responsabile del progetto: Massaro.

N.° 04	Nome Progetto: PROGETTO VARIANTE STRADA REGIONALE 65 IN LOC. CAFAGGIOLO																						
	Annuale/./.; Anno di prev. conclusione: 2016																						
Descrizione dei risultati attesi:																							
L'obiettivo consiste nello sviluppare il progetto preliminare della variante alla strada regionale 65 in loc. Cafaggiolo sulla base di uno specifico Accordo Pubblico da sottoscrivere con la Regione Toscana che prevede il finanziamento all'Unione della progettazione preliminare . La progettazione preliminare dovrà essere predisposta sulla base di uno studio di fattibilità e Documento Preliminare di Progettazione predisposto dalla Regione Toscana anche mediante strumenti di Conferenza dei Servizi. Conseguentemente l'Unione dei Comuni avrà il compito di individuare i progettisti e produrre il progetto nella fase preliminare entro tempi molto contenuti, ed in momento di incertezza normativa legata all'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti. Per l'anno corrente le azioni in particolare da svolgere sono:																							
<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a riunioni tecniche, conferenze dei servizi per la definizione del nuovo tracciato - sottoscrizione accordo pubblico con la Regione - 																							
N.°	Contenuto operativo della fase e risultato intermedio atteso	Responsabile della fase	Risorse U/F/S della fase	Tempificazione delle attività																			
				Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Agosto	Set	Ott	Nov	Dic								
1	partecipazione a riunioni tecniche, conferenze dei servizi per la definizione del nuovo tracciato	Massaro	Rosa	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x
2	sottoscrizione accordo pubblico con la Regione	Massaro	Rosa	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x						
3																							
4																							
5																							

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> ● Sottoscrizione dell'accordo pubblico con RT 	Consuntivo:: L'accordo pubblico fra Unione e Regione è stato approvato con delibera di giunta n75 del 20/settembre e sottoscritto subito dopo. Nel mese di ottobre e dicembre si sono svolte due sedute della conferenza di servizi regionale che avrebbe dovuto individuare il tracciato stradale da progettare in dettaglio, ma il procedimento non si è concluso, per cui non è stato possibile procedere all'appalto del servizio di progettazione.

N.° 5	Nome Progetto: ATTIVAZIONE UFFICIO DI PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE																			
	Annuale/./.; Anno di prev. conclusione: 2016																			
Descrizione dei risultati attesi: La scelta politica delle amministrazioni comunali mugellane, in tema di urbanistica, è stata quella di procedere alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi della Legge Urbanistica Regionale 65/2014 all'art. 23. Durante il corso del 2015 si sono succedute molte riunioni con i responsabili urbanistica comunali, i referenti regionali, i rappresentanti politici mugellani ed in alcuni casi anche con l'assessore regionale competente. Il tutto era finalizzato alla presentazione di un Progetto di Piano Strutturale Intercomunale ai sensi della LR65, che potesse essere ammesso a cofinanziamento da parte della RT. In effetti a conclusione dell'iter previsto, il progetto che ammonta complessivamente a circa 815.00 euro, è stato ammesso a finanziamento per un ammontare massimo di 251.000euro. Si tratta quindi nel 2016 di dare avvio al progetto, mediante l'approvazione di un nuovo statuto dell'Unione, che inserisca fra le funzioni fondamentali l'urbanistica, limitatamente alla redazione del piano strutturale intercomunale, e la successiva approvazione del connesso piano gestionale che definisca le modalità organizzative, i tempi ed i costi complessivi, nonché la ripartizione fra i vari enti, e che consenta in ultima analisi di utilizzare i finanziamenti regionali. E' questo uno dei punti di maggiore difficoltà data la eterogeneità di situazioni presenti nelle amministrazioni comunali. In alcune infatti gli aggiornamenti normativi succedutisi negli ultimi anni non sono stati ancora recepiti, mentre altre hanno compiuto integralmente il complesso iter approvativo. L'ufficio sarà organizzato in parte con personale delle amministrazioni (referenti comunali) avente funzioni di indirizzo e controllo ed in parte con personale esterno avente funzioni operative e di coordinamento, reperito con appalti di servizio. Gli studi di approfondimento necessari saranno appaltati esternamente.																				
N o	Contenuto operativo della fase e risultato intermedio atteso	Responsabile della fase	Risorse U/F/S della fase	Tempificazione delle attività												Dic				
				Ge n	Fe b	Ma r	Apr	Ma g	Giu	Lu g	Ag o	Set	Ott	No v						
1	PREDISPOSIZIONE DEL NUOVO STATUTO	Massaro	Rosa							X	X	X	X							
2	PREDISPOSIZIONE PIANO GESTIONALE	Massaro	Rosa							X	X	X	X	X						
3	APPROVAZIONE STATUTO												X							
3	APPROVAZIONE PIANO NEL CONSIGLIO DELL'UNIONE	Massaro	Rosa, Tragni												X					
4	ISTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO													X	X					
5	AVVIO ATTIVITA' UFFICIO DI PIANO															X	X	X	X	X

Indicatori di risultato:

- Inserimento di questa funzione nello statuto dell'Unione fra le funzioni fondamentali entro settembre
- Approvazione del piano gestionale entro settembre
- Attivazione Ufficio di Piano entro ottobre

Livello di realizzazione

Consuntivo: L'inserimento nello statuto della funzione è stato deliberato nel mese di giugno, ed è divenuto operativo nel mese di settembre. Il piano gestionale è stato approvato con delibera di consiglio n 19 del 20 luglio e divenuto esecutivo con la variazione di statuto nel mese di settembre. L'attivazione dell'ufficio di piano è avvenuta con determina n272 del 27/09/2016

nel complesso il risultato è stato raggiunto **al 100%**.

L'attività dell'Ufficio di Piano è stata avviata nel mese di ottobre con l'obiettivo di predisporre un capitolato di appalto per l'affidamento del servizio professionale di redazione del piano entro l'anno, in modo di riuscire a concludere le procedure di gara europea e sottoscrivere il contratto nella prima parte del 2017.

Linea di indirizzo:

Responsabile del progetto: Massaro.

N.° 6	Nome Progetto: ATTIVAZIONE PROGETTI FINANZIATI PSR 2014/2020															
	Annuale/./.; Anno di prev. conclusione: 2016															
Descrizione dei risultati attesi:																
Va raggiunto l'obiettivo straordinario della progettazione, affidamento, consegna e collaudo dei lavori finanziati con i fondi P.S.R. 2014/2020 – annualità 2015, relativi alle sottomisure 8.3 e 8.4. Si tratta dei fondi sul nuovo programma PSR, che prevedono modalità di gestione sostanzialmente differenti rispetto alle precedenti. Dopo aver presentato i progetti (per un importo previsto di 500.000€) entro la data fissata dal bando regionale (fine febbraio 2016), sono stati ammessi a finanziamento, con la pubblicazione delle graduatorie a metà aprile, tre progetti sulla misura 8.3 per complessivi 270.000€. Si tratta di avviare rapidamente la fase realizzativa, dal progetto all'appalto, per quei progetti rientrati nel novero finanziabile. I progetti hanno durata biennale, per cui la conclusione è prevista nel 2017.																
N o	Contenuto operativo della fase e risultato intermedio atteso	Responsabile della fase	Risorse U/F/S della fase	Tempificazione delle attività												Dic
				Ge n	Fe b	Ma r	Apr	Ma g	Giu	Lu g	Ag o	Set	Ott	No v		
1	PRESENTAZIONE PROGETTI ENTRO I TERMINI DEL BANDO REGIONALE	Massaro, Manni	Ronconi, Pieri		X	X										
2	PUBBLICAZIONE GRADUATORIA						X									
2	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	Manni	Ronconi, Pieri					X	X	X	X	X	X			
3	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DEI LAVORI	Massaro, Manni	Cerchierini, Verdi										X	X	X	X

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione progetti esecutivi entro il 31 luglio • Aggiudicazione provvisoria dei lavori entro 30 ottobre 	<p>Consuntivo: Nonostante la rapidità degli uffici nel gestire la progettazione e la presentazione sul bando psr, e pur avendo centrato l'ammissione a finanziamento, la RT non è stata in grado nei tempi previsti di sottoscrivere il contratto di finanziamento con gli enti aggiudicatari, e pertanto non è stato possibile aggiudicare in via definitiva ed avviare i lavori. Pertanto si è regolarmente proceduto all'aggiudicazione provvisoria dei lavori entro il mese di ottobre, cui ha fatto seguito la fase di verifica dei requisiti dell'aggiudicatario. Il contratto con la regione è stato sottoscritto a metà del mese di dicembre fuori del tempo massimo per poter procedere all'aggiudicazione definitiva, che avverrà nel 2017 Obiettivo raggiunto al 100%</p>